

MAKING 2.0

DIGITAL EDITION

INDUSTRIA ROMAGNA



CONFINDUSTRIA
ROMAGNA

LA
SETTIMANA
ARTE
cinema e industria



CINEMA E INDUSTRIA

ROMAGNA AL VOTO IN 50 COMUNI

Priorità e proposte
dell'industria locale

LA NUOVA SQUADRA DI PRESIDENZA

Approvati i nomi del
designato Orsini

FABBRICA EUROPA

Il documento di Confindustria
per un risascimento industriale

HERA BUSINESS SOLUTION

La nostra impresa è rendere
la tua più sostenibile.



Scegli il Gruppo Hera come **partner unico** per la transizione energetica ed ecologica della tua azienda. Con **Hera Business Solution** pianifichiamo e certifichiamo i progressi nel **trattamento e riciclo dei rifiuti industriali** e nella **depurazione delle acque**. Siamo al tuo fianco con soluzioni personalizzate per **ridurre i consumi energetici** e **produrre in autonomia l'energia** che ti occorre.

Diventa insieme a noi protagonista dell'economia circolare.

Per maggiori informazioni
scrivi a hbs@gruppohera.it



MAKING 2.0

DIGITAL EDITION

INDUSTRIA ROMAGNA

Direttore responsabile

Marco Chimenti

Comitato di Redazione

Marco Chimenti

Massimo Ferrante

Gianluca Gabellini

Delia Bruno

Coordinamento e realizzazione testi

Federica Vandini

Roberta Silverio

Impaginazione

Federica Casadio

Sabrina Garattoni

Grazia Gordini

Editore

Confindustria Romagna

Proprietario

Confindustria Romagna

Immagini

Archivio editoriale

Iscrizione

n. 1189 del 03/05/2021

nel Registro Stampa

del Tribunale di Forlì

Contatti per inserzioni

Mirka Berti 0544 210406

mberti@confindustriaromagna.it

Grazia Gordini 0543 727720

ggordini@confindustriaromagna.it

Elisa Semprini 0541 352313

esemprini@confindustriaromagna.it

N. 2/24

Chiuso in redazione il 14/05/2024

5 Editoriale

6 Cultura e industria con la 7° Arte

14 Decima edizione per il Festival

16 Al via la nuova presidenza nazionale

18 Fabbrica Europa, le proposte

23 Romagna al voto in 50 Comuni

27 Rimini, incontro sul piano dell'arenile

29 Piccoli Archimede crescono

32 Come cambia la formazione

33 Notizie associative

INDICE

IMPRESA
CULTURA
ARTE
SCIENZA E RICERCA
COMUNICAZIONE



VISIONI

SAVE THE DATE

Innovare oltre gli orizzonti



CONFINDUSTRIA ROMAGNA

24·10·2024

Chiesa di San Giacomo
Musei San Domenico - Forlì

Un evento per raccontare il territorio di Forlì Cesena e i suoi protagonisti, allo scopo di **valorizzare la capacità visionaria** di questa terra e delle persone ad essa legate per nascita, professione o percorsi di vita.

Riunirà i visionari che hanno saputo immaginare e realizzare opere e progetti innovativi, contribuendo in maniera determinante allo sviluppo sociale, scientifico, economico e culturale.

La sessione del mattino coinvolgerà il vivaio di ogni comunità, le scuole, con un progetto specifico che valorizzi studentesse e studenti anche tramite un contest.

Nel pomeriggio, si terranno gli interventi di visionari di caratura internazionale e la premiazione di cinque personalità eccellenti nei rispettivi campi di attività (**impresa, cultura, arte, scienza e ricerca, comunicazione**) selezionati da giurie indipendenti ed autorevoli.

con il contributo creativo di

WAP
Agency
THE MARKETING BOUTIQUE

EDITORIALE

a cura di

Roberto Bozzi

Presidente Confindustria Romagna

Siamo entrati nel pieno della stagione degli eventi con un esordio in grande, ben riassunto in copertina: è stata davvero una festa quella dedicata all'industria cinematografica a Rimini, quattro giornate partecipatissime e piene di contenuti che aprono la strada al Festival dell'Industria e dei valori di Impresa, di cui viviamo già numerose anteprime in questo mese di maggio.

Proseguono parallelamente le attività delle Delegazioni territoriali, che hanno presentato le proprie priorità ai candidati a guidare le Amministrazioni Comunali, tra meno di un mese: ne trovate una sintesi in queste pagine, insieme al documento elaborato da Roma per le elezioni europee.

E sempre in tema di elezioni, i migliori auguri di buon lavoro alla nuova squadra di presidenza di Confindustria, che sarà ufficializzata il 23 maggio prossimo: aspettiamo prestissimo in Romagna il presidente Orsini.

Buona lettura!



DA PAPA FRANCESCO A CARLO VERDONE QUATTRO GIORNI DI INDUSTRIA DEL CINEMA

**Alla VI edizione della Festa del Cinema di Rimini
incontri, anteprime, proiezioni e grande partecipazione**



Il presidente di Confindustria Romagna Roberto Bozzi consegna il Premio Cinema e Industria ad honorem a Carlo Verdone

Dalla produzione alla regia, dai casting director alla recitazione, dalla fotografia alla musica fino alla distribuzione e tanto altro: sono molti i professionisti che lavorando all'unisono permettono la realizzazione di un film.

Un'industria che produce arte e cultura, che crea crescita e sviluppo economico e che La Settima Arte Cinema e Industria, ancora una volta, ha reso protagonista dei quattro giorni di eventi che si sono tenuti a Rimini dal 2 al 5 maggio.

Giunta alla sesta edizione e organizzata da Confindustria Romagna, Università di Bologna-Dipartimento delle Arti con la collaborazione del Comune di Rimini e Fellini Museum, la rassegna ha permesso al pubblico di compiere un viaggio alla scoperta delle maestranze delle professioni della settimana arte e dell'audiovisivo.

Un nuovo grande successo per la manifestazione che si sviluppa come idea di sistema e collaborazione e che coinvolge aziende, istituzioni, enti, partner culturali e il pubblico e che si conferma appuntamento di riferimento per tutta l'industria del cinema.

Con la ricorrenza dei 70 anni de La strada di Federico Fellini, abbiamo analizzato l'eredità di uno dei film più importanti del Maestro.

Il convegno di analisi e approfondimento del 2 e 3 maggio, realizzato da Università di Bologna e Fellini Museum in collaborazione con Cineteca Comunale di Rimini, La Settima Arte Cinema e Industria e CFC, si è aperto con il significativo messaggio di Papa Francesco dedicato al film. Omaggio a La strada anche durante la cerimonia di consegna del Premio.

Confindustria Romagna Cinema e Industria che si è tenuta al teatro Galli di Rimini sabato 4 maggio con grandi protagonisti. A ricevere il riconoscimento: Carlo Verdone Premio Cinema e Industria ad honorem, Giampaolo Letta Medusa Film (Premio alla Produzione), Andrea Romeo I Wonder Pictures (Premio alla Distribuzione), Laura Muccino (Premio ai Casting Director), Marco Spoletini (Premio al Montaggio). Sul palco del Galli anche Pupi Avati presidente di giuria. Nella serata di premiazione, condotta dalla giornalista Paola Saluzzi, è stato consegnato anche il Premio Valpharma per il cinema alla regista Laura Samani.

I premiati sono stati selezionati da una giuria presieduta da Pupi Avati e composta da Marco Leonetti, Bruno Frattasi, Veronica Innocenti, Stefano Pucci, Mario Sesti.

Nei quattro giorni sono stati tanti i momenti significativi della rassegna per il confronto, l'approfondimento e la formazione su come si creano i prodotti del cinema e dell'audiovisivo. Dall'opening night con Federico Marchetti all'insegna del cinema, dell'innovazione, del fashion e del fare impresa all'incontro "Giornalismo investigativi e cinema dedicato" ad Andrea Purgatori, dall'evento per l'approfondimento sui film e le produzioni audiovisive delle aziende con Premio Film Impresa Unindustria, alle anteprime come il documentario sportivo di Ermanno Olmi e il film *El Paraiso* di Enrico Maria Artale, fino alla riflessione sul cammino della filiera in regione portato da Film Commission Emilia Romagna e tutte le proiezioni.

"Carichi di un nuovo grande successo, continuiamo



Il significativo video messaggio di Papa Francesco per i 70 anni del film *La strada* di Federico Fellini

con convinzione a percorrere la strada iniziata sei anni fa verso la scoperta dei grandi valori dell'industria del cinema - spiega il Presidente di Confindustria Romagna Roberto Bozzi - Abbiamo avuto il grande onore di aprire le giornate con il video messaggio di Papa Francesco per i 70 anni de *La strada* e ancora una volta, con la Festa del Cinema di Rimini, sono arrivati in Romagna i grandi nomi e i professionisti dell'industria della settima arte e di tutto il suo indotto. Con loro abbiamo scoperto e analizzato la magia del fare l'impresa del cinema in uno stretto legame fra storia del passato, presente e prospettive future. Il nostro è un progetto di condivisione e rivolgiamo un sentito ringraziamento a chi ha scelto di percorrere il cammino con noi: le aziende che ci sostengono, le istituzioni, gli enti, i partner e il numeroso pubblico. Certi che insieme faremo ancora molta strada".

"Rimini, la città di Fellini, e la Romagna si confermano luoghi del cinema. Luoghi vocati al racconto della settima arte, ideali per ospitare produzioni anche a livello internazionale - sottolinea Alessandro Pesarsi Presidente delegazione territoriale di Rimini di Confindustria Romagna - La nostra rassegna opera con questa convinzione sin dalla sua nascita e anche nella VI edizione è stata offerta un'occasione di approfondimento e analisi sull'industria del cinema".

"Siamo particolarmente soddisfatti che la rassegna abbia raggiunto una riconoscibilità e credibilità tali da rappresentare un riferimento nazionale, con ospiti prestigiosi in arrivo a Rimini - commenta Roy Menarini direttore artistico e docente dell'Università

di Bologna - La doppia natura di evento per un pubblico ampio e di appuntamento per cinefili si intreccia alla vocazione universitaria, con l'inserimento degli appuntamenti nell'offerta formativa dei corsi del Campus, grazie a una positiva accoglienza anche da parte degli studenti". Ad accogliere gli ospiti e il numeroso pubblico sono stati tutti i luoghi della Festa del Cinema: Teatro Amintore Galli, Cineteca di Rimini, Cinemino Fellini Museum Palazzo del Fulgor, Cinema Fulgor, Giometti Cinema - Multiplex Le Befane, Cinema Teatro Tiberio, Teatro degli Atti.

La manifestazione ha il patrocinio di MIC Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini, SIAE, ANICA, Visit Romagna. È realizzata con il contributo e patrocinio della Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini e con il sostegno organizzativo di Meta. MAIN SPONSOR VULCAN (Società Italiana Gas Liquidi). CON IL SOSTEGNO DI Costa Edutainment Experience, Deloitte, MyO, Riviera Banca e GRAZIE A BPER, Erba Vita, Fom Industrie, Gruppo Hera, Rimini Meeting, Pesaresi Giuseppe Infrastrutture, SGR, Vici & C. PARTNER Gambarini & Muti, Lithos, Giometti Cinema, Grand Hotel Rimini, Icaro Tv, Webit.



Carlo Verdone e il Presidente Roberto Bozzie e alcuni momenti delle cerimonia di premiazione



Società Italiana Gas Liquidi SpA

Via Famignano, 6/8 - 47824 Poggio Torriana (RN) - Tel. 0541 675252
info@vulcangas.com - www.vulcanenergie.com - www.vulcangas.com



vulcan
Tutta l'energia di cui hai bisogno



Giampaolo Letta - Medusa Film riceve il Premio Cinema e Industria alla Produzione da Alessandro Pesaresi



Andrea Romeo - I Wonder Pictures riceve il Premio Cinema e l'Industria dalla distribuzione da Stefano Pucci



Laura Muccino riceve il Premio Cinema e Industria ai Casting Director da Michele Lari



Marco Spoletini riceve il Premio Cinema e Industria al Montaggio da Riccardo Brizzi



Laura Samani riceve il Premio Valpharma per il Cinema da Alessia Valducci



Pupi Avati e Paola Saluzzi



Francesca Fabbri Fellini e Paola Saluzzi



Il maestro Marco Bellini prima tromba teatro La Fenice



Convegno La strada di Federico Fellini 70 anni dopo



Incontro/approfondimento "Giornalismo Investigativo e Cinema" in omaggio a Andrea Purgatori. Con E. Purgatori, F. Binacchi, F. Vendemmiati, L. Barra.



Inaugurazione murales in omaggio ai 70 anni di La strada Borgo San Giuliano



ABBATTI LE SPESE GENERALI!

UN UNICO FORNITORE CHE RISPONDE A TUTTE LE ESIGENZE
DEL MONDO DEL LAVORO DALLA A ALLA Z



UFFICIO
UTILITY



ARREDO
SEDUTE



SICUREZZA
SUL LAVORO



PULIZIA
E IGIENE



REGALISTICA
E CADEAUX



NOLEGGIO
OPERATIVO



PRODOTTI
PERSONALIZZATI



HO.RE.CA.
CATERING



PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE



KARNAK
BRAND



SOSTENIBILITÀ
+ 3000 PRODOTTI
green



LISTINI PERSONALIZZATI
WORKFLOW
AUTORIZZATI



CONSEGNA RAPIDA
E AFFIDABILE
IN 24/48H

Da oltre 60 anni MyO Spa è l'azienda leader in Italia per la fornitura di prodotti e servizi per il mondo delle imprese con oltre 40.000 clienti serviti, 25.000 prodotti a catalogo e 330 agenti sul territorio.

✉ clienti@myo.it

www.myo.it

Seguici anche su:



📍 © MyO S.p.a.
Via Santarcangelo, 6
47824 Poggio Torriana (RN)

☎ 0541 311611 da rete mobile
Numero Verde
800-696800 da rete fissa





Opening Night con l'imprenditore Federico Marchetti. Da sin. R. Menarini, F. Marchetti, S. Segre Reinach, R. Bozzi



Masterclass "I Film Le imprese" con Premio Film Impresa U nindustria. R. Menarini, A. Pesaresi, A. Alabani, M. Sesti, S. Anelli.



Incontro/proiezione Premio Valpharma per il Cinema C. Bellini, R. Menarini, A. Valducci



Anteprima *El Paraiso* con il regista Federico Maria Artale.



Presentazione libri C. Taricano e M. Sesti



Masterclass "Il cammino della filiera" con F. Abagnato Film Commission Emilia Romagna, P. Avati e D. Zicchetti regista *La Strada che incanta. Storia della scoperta della via degli dei.*



AL VIA LA DECIMA EDIZIONE DELLA FESTA DELLE IMPRESE E DEI LORO VALORI

Dal 14 al 27 giugno la rassegna, anticipata da numerose anteprime

Confindustria Romagna organizza anche per il 2024 il Festival dell'Industria e dei Valori di Impresa, manifestazione giunta alla decima edizione che mira a diffondere la cultura di impresa in Romagna, e sarà animata da proposte sia delle aziende interessate, sia dall'Associazione stessa.

Le imprese associate sono le protagoniste del Festival con open day, celebrazioni di anniversari e iniziative culturali e divulgative per far conoscere il proprio percorso imprenditoriale, raccontando la storia e lo sviluppo dell'attività, il suo radicamento sul territorio e il contributo alla comunità.

Già numerose le anteprime in programma a maggio: dopo i 30 anni di Professione Volare, a febbraio scorso, si è tenuto l'open day per i 30 di attività di Dulca.

Nei prossimi giorni si svolgeranno l'iniziativa di Amedea Servizi con un convegno della rete YouFM sulla project economy (16 maggio, Bologna), il vernissage di 'Fragile Sublime' del Gruppo Dino Zoli (17 maggio/20 luglio) mostra di fotografie inedite sull'alluvione di un anno fa, e una residenza del duo Gaggia-Dubbini presso l'azienda Dino Zoli Textile, con la partecipazione dei cittadini dei quartieri alluvionati.

Nel weekend 17/19 maggio poi al circuito di Misano riflettori puntati sul Fanatec GT World Challenge.

Confindustria Romagna garantirà la diffusione sia dei singoli eventi, sia della programmazione completa, su tutti i canali digitali dell'Associazione.



PERIODO DI SVOLGIMENTO

Il Festival inaugurerà con un evento istituzionale il 14 giugno e si concluderà il 27 giugno: le aziende che volessero proporre iniziative in questo periodo possono inviare la scheda di segnalazione a festivalindustria@confindustriaromagna.it, segnalandolo anche al proprio tutor di riferimento entro il 31 maggio 2024.

L'Associazione avrà cura di confermare l'inserimento nel programma, o di contattare il proponente in caso di incompatibilità o sovrapposizioni di eventi, per individuare date alternative.

Ricordiamo che gli eventi coerenti con le finalità del Festival al di fuori del periodo individuato potranno comunque avvalersi del logo della manifestazione, con la formula "Anteprima" o "Fuori Festival", per cui invitiamo a segnalargli comunque.

Festival dell'Industria e dei Valori d'Impresa



con il contributo operativo di
PubliOne
PUBBLICITÀ INTEGRATA

Due settimane di eventi aziendali,
open day, celebrazioni e convegni

14 > 27 giugno 2024

Info e adesioni festivalindustria@confindustriaromagna.it

Main sponsor



Sponsor

Deloitte.

Grazie a



IL CONSIGLIO GENERALE APPROVA LA SQUADRA DEL PRESIDENTE DESIGNATO



Il Consiglio Generale di Confindustria, su proposta del Presidente designato Emanuele Orsini, ha approvato la squadra di presidenza per il quadriennio 2024-2028 con l'84% delle preferenze. Su 132 membri presenti, 110 hanno votato a favore, i contrari sono stati 9 e 13 le schede bianche. Dieci i Vice Presidenti elettivi che affiancheranno Orsini, di cui tre confermati: Francesco De Santis, che continuerà il suo impegno su Ricerca e Sviluppo; Maurizio Marchesini che, dopo aver seguito le Filiere e le Medie Imprese, avrà la delega su Lavoro e Relazioni industriali e Stefan Pan, che proseguirà il lavoro svolto in Europa negli scorsi quattro anni in veste di Delegato del Presidente, con la vice presidenza per l'Unione europea e il Rapporto con le Confindustrie europee. Gli altri componenti elettivi della squadra di presidenza sono: Lucia Aleotti, a cui andrà la vice presidenza per il Centro Studi, snodo cruciale nella definizione delle strategie di politica economica; Angelo Camilli, a cui Orsini passerà il testimone su Credito, Finanza e Fisco; Barbara Cimmino che seguirà l'Export e l'Attrazione degli investimenti. A Vincenzo Marinese sarà affidata la responsabilità dell'Organizzazione e dei Rapporti con i territori e le categorie, mentre Natale Mazzuca avrà la delega alle Politiche Strategiche e allo Sviluppo del Mezzogiorno. A Marco Nocivelli verrà attribuita la nuova delega sulle Politiche industriali e Made in Italy, mentre Lara Pontisi occuperà di Transizione Ambientale e obiettivi

ESG, temi centrali nell'agenda di Confindustria. Completeranno la squadra di Presidenza i tre Vice Presidenti di diritto, Giovanni Baroni, Presidente della Piccola Industria, Riccardo Di Stefano, Presidente dei Giovani Imprenditori e Analisa Sassi, Presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali. Il Presidente designato manterrà per sé la responsabilità su alcuni grandi capitoli strategici: Transizione Digitale, Cultura d'Impresa e Certezza del diritto. Il nuovo board di Confindustria sarà coadiuvato da cinque delegati del Presidente: Leopoldo Destro ai Trasporti, alla Logistica e all'Industria del Turismo e Riccardo Di Stefano, al quale sarà affidata la delega all'Education. Giorgio Marsiaj si occuperà di Space Economy, ad Aurelio Regina andrà la delega all'Energia, mentre Mario Zanetti seguirà l'Economia del Mare.

Infine, la squadra 2024-2028, su richiesta del Presidente designato, si avvarrà anche del contributo di tre Special Advisor: Antonio Gozzi con delega all'Autonomia Strategica Europea, Piano Mattei e Competitività, Gianfelice Rocca per le Life Sciences e Alberto Tripi per l'Intelligenza Artificiale. In chiusura del Consiglio il Presidente designato Orsini ha ringraziato l'Ambasciatore Langella per il lavoro svolto, annunciando che fino al suo prossimo incarico, sarà al fianco del Presidente designato come consigliere diplomatico. Il nuovo Direttore Generale sarà Maurizio Tarquini.

UMANA[®]

HR

Servizi per le **Risorse Umane**

UMANA[®]

www.umana.it

**UMANA
FORMA**

www.umanaforma.it

U FORM

Azienda del Gruppo **UMANA**

www.uform.eu

Hi FORMAZIONE
Scuole di Alta Formazione
**UMANA
FORMA**

www.hi-formazione.it



UOMO E IMPRESA

www.uomoeimpresa.it



www.altiprofli.it



www.cving.com

ITINERE
PERCORSI DI EVOLUZIONE AZIENDALE

www.itinereconsulenza.it



www.cesop.it

RINASCIMENTO INDUSTRIALE

Idee, azioni e visioni per un'Europa competitiva nel documento di ascolto dei territori



Il futuro dell'Europa è legato all'industria, che solo se è competitiva potrà garantire prosperità, benessere e pace sociale nel nostro continente (Rinascimento industriale).

L'Europa ha un ruolo fondamentale per la vita delle imprese italiane: il mercato interno è ormai il nostro riferimento principale (più del 50% dell'export italiano avviene nell'Ue) e le regole europee stabiliscono oltre il 70% della normativa di riferimento. Il Parlamento europeo che sarà eletto nel prossimo giugno dovrà velocemente intraprendere azioni forti e decise.

Confindustria ha sempre lavorato per far ascoltare la voce delle imprese italiane a Bruxelles. E vuole continuare a fare la propria parte, non limitandosi a denunciare i freni e le strozzature che rallentano l'economia, ma proponendo azioni concrete e principi che, a nostro giudizio, devono costituire la bussola per le future decisioni in Europa. Per questo, nei mesi scorsi è stato consultato tutto il Sistema, sia a livello territoriale che settoriale, per contribuire alla definizione di un quadro organico di proposte per rendere l'Europa più competitiva.

Il documento "Fabbrica Europa" è il risultato di questa consultazione capillare. Una serie di raccomandazioni con un unico comune denominatore: rimettere l'industria al centro dell'agenda europea, costruendo una forte politica industriale basata sulle tre declinazioni della sostenibilità (ambientale, sociale ed economica) e supportata da un adeguato livello di investimenti.

Essere competitivi col resto del mondo

- Rafforzare ed ampliare la rete di accordi di libero scambio (FTAs) e assicurarne l'implementazione. Sarà necessario andare avanti sui negoziati da poco rilanciati, in particolare il MERCOSUR, e aprirne di nuovi per intensificare le relazioni bilaterali con i paesi e con i blocchi d'integrazione economica dell'Asia (in particolare i Paesi ASEAN), dell'Africa e dell'America Latina.
- Assicurare parità di condizioni (level playing field) e tutelare gli interessi delle imprese europee.
- Rafforzare la difesa comune europea e migliorare il coordinamento tra Ue e NATO.

Politiche europee per la competitività dell'industria nella transizione verde

- Affiancare al Green Deal una politica industriale europea per restare al passo nella corsa globale alle tecnologie del futuro. È importante adottare un approccio di neutralità tecnologica, e istituire fondi europei che supportino e integrino gli investimenti nelle varie tecnologie e fonti energetiche. Vanno inoltre implementate con gradualità e proporzionalità le nuove regole in materia di finanza sostenibile destinate a cambiare profondamente i rapporti commerciali tra le imprese e tra imprese e sistema finanziario, anche giungendo alla definizione di standard semplificati per le PMI.
- Completare l'integrazione dei mercati dell'energia elettrica, creare un mercato unico del gas e sviluppare una strategia europea per l'energia nucleare. Il mercato elettrico europeo dovrà tendere ad una efficace integrazione delle fonti rinnovabili, disaccoppiandole dai mercati di breve termine e dal gas.

Parallelamente, per regolarizzare gli scambi crossborder di gas e tendere ad un sistema tariffario europeo armonizzato, è importante favorire la creazione di un mercato unico del gas naturale e di quelli rinnovabili. L'Europa dovrebbe inoltre dotarsi di una strategia condivisa sul nucleare e dare agli Stati membri chiari indirizzi per la realizzazione di impianti innovativi, che possano in concreto contribuire agli obiettivi di decarbonizzazione.

Il nucleare sta riconquistando un ruolo importante e strategico nel mix energetico del futuro, con Paesi Ue ed extra-Ue che continueranno ad affidarsi a questa fonte energetica. Questa tecnologia può contribuire alla decarbonizzazione dell'economia Ue, affiancando la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili che ha bisogno anche di impianti programmabili ad emissioni zero accanto ai sistemi di accumulo. Nuove prospettive potranno anche derivare dal nucleare di piccola taglia e, in futuro, dalla tecnologia della fusione.

- Riformare le regole ETS (Emission Trading Scheme) e rafforzare il CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism).
- Promuovere l'economia circolare e la simbiosi industriale nei modelli di business. Andrà definito e armonizzato un quadro regolatorio chiaro e completo che possa stimolare innovazioni per l'uso efficiente delle risorse produttive.

Politiche europee per la competitività dell'industria nella transizione digitale

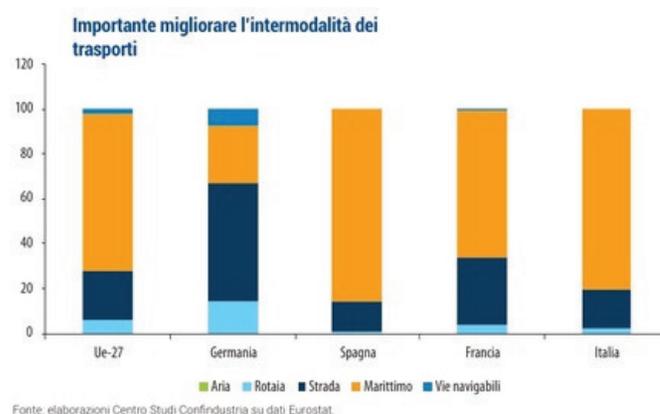
- Potenziare le competenze digitali nella formazione dei lavoratori in tutte le filiere. Urge migliorare il raggiungimento delle competenze digitali e affrontare la sostanziale carenza di professionisti qualificati nel campo della cybersecurity, diffondendo la cultura della cybersicurezza in azienda.
- Regolamentare l'intelligenza artificiale per rendere l'Ue il continente ideale dove investire in questa tecnologia.

L'applicazione dell'Artificial Intelligence Act e la futura legislazione in materia dovranno trovare una sintesi efficace tra gli interessi dei diversi settori economici per rendere l'Europa un importante attore nello sviluppo tecnologico e delle applicazioni legate all'IA.

- Promuovere la transizione verso l'economia dei dati. Valorizzare il patrimonio informativo delle imprese e delle pubbliche amministrazioni europee. Promuovere la creazione di data space, come l'European Health Data Space, che mettano a disposizione dati di qualità e assicurino la tutela delle attività di ricerca e innovazione delle imprese.

Trasporti e infrastrutture

- Completare tempestivamente la rete transeuropea di trasporto (TEN-T).
- Garantire un percorso di transizione verso la mobilità green che prenda in considerazione molteplici soluzioni, in linea col principio della neutralità tecnologica.
- Creare un quadro normativo sinergico tra legislazioni in materia di trasporti e in materia di ambiente. Tale quadro dovrà essere in grado di assicurare le condizioni di parità per il trasporto merci, con particolare attenzione allo sviluppo del trasporto intermodale e del trasporto combinato. Ciò deve includere una maggiore enfasi sull'integrazione dei vari settori economici e la rimozione degli ostacoli anche di tipo normativo.



Rafforzare il mercato interno per la competitività delle imprese

- Garantire l'uniformità nell'applicazione del diritto Ue. È necessario che gli Stati membri implementino il diritto dell'Ue in modo uniforme e coerente, così da evitare il fenomeno del "gold plating", che comporta l'aggiunta di requisiti nazionali eccessivi oltre quanto stabilito dalle normative dell'Unione.

Equilibrio di bilancio, politica di coesione e investimenti a sostegno della competitività

- Rilanciare la Capital Markets Union. Nei prossimi anni sarà necessario dare un nuovo impulso allo sviluppo e all'integrazione dei mercati finanziari europei così da attrarre capitali pazienti da parte degli investitori istituzionali e facilitare l'accesso al mercato dei capitali in particolare da parte delle PMI.

- Creare un nuovo safe asset di debito comune europeo sul modello di Next-Generation Eu. Sono necessari nuovi strumenti finanziari per sostenere gli investimenti ed affrontare l'impatto della doppia transizione - verde e digitale - sulla produzione e sul lavoro.

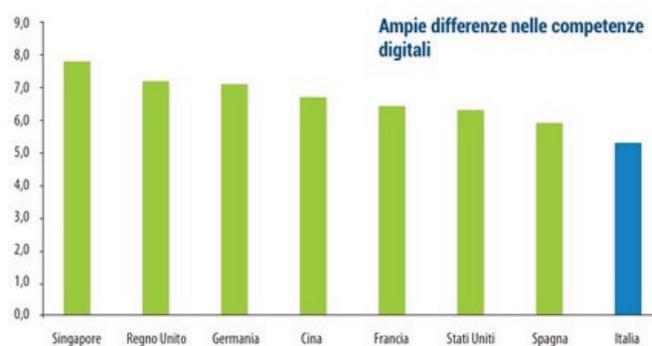
- Assicurare che la regolamentazione del sistema bancario consenta realmente alle banche di supportare lo sviluppo delle imprese. Andrà dunque implementata con gradualità la riforma di Basilea 3, favorendo la rinegoziazione di prestiti e supportando i finanziamenti alle imprese finalizzati alla transizione sostenibile e digitale.

- Assicurare che nella nuova programmazione del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) vengano preservate le risorse della coesione e si tenga debitamente conto delle esigenze del mondo delle imprese, sia in termini di merito che di metodo.

Un modello sociale europeo inclusivo, sostenibile e competitivo

- Promuovere l'adozione di strumenti adeguati a gestire le transizioni occupazionali, rilanciare le politiche attive del lavoro e favorire l'occupabilità.

- Promuovere la formazione continua dei lavoratori (lifelong learning).



Nota: Il digital skills gap index misura la capacità e la preparazione di un paese sulle competenze digitali. L'indice classifica 134 Paesi sulla base del loro digital skills gap. Valori più alti indicano un gap inferiore, quindi un migliore ranking.
Fonte: Wiley DSGI 2021.

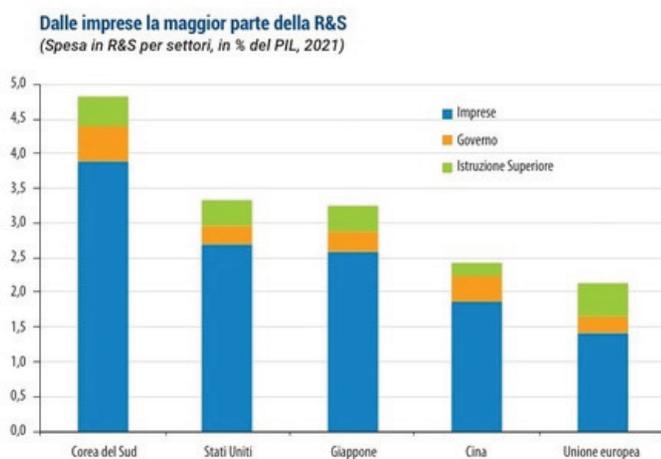
Regole di concorrenza, concentrazioni e aiuti di Stato

- Ridefinire gli strumenti esistenti in materia di aiuti di Stato, affinché siano più adeguati alle specifiche esigenze delle imprese. È indispensabile prevedere misure agevolative per midcap e small midcap, adeguare i criteri di definizione di PMI sulla base dell'inflazione, eliminare vincoli eccessivi per agevolare le grandi imprese e semplificare e velocizzare le procedure IPCEI (Important Projects of Common European Interest).

- Prevedere risorse comuni a tutti gli Stati membri per agevolare grandi progetti produttivi, al fine di ridurre i rischi di frammentazione e sprecazione legati alle differenti capacità di bilancio e garantire una crescita uniforme nel contesto del mercato unico.

Ricerca, Innovazione e Proprietà Intellettuale

- Preservare la centralità del sistema brevetti e l'attrattiva per gli investimenti.
- Assicurare il supporto agli investimenti in ricerca e innovazione garantendo una maggiore coerenza e migliori sinergie tra Programmi Ue e iniziative nazionali, con particolare attenzione all'impatto e ai risultati concreti dei progetti finanziati. Allineare le politiche dell'Ue con i programmi di finanziamento, facilitando l'attuazione di progetti industriali trasformativi. Promuovere una maggiore partecipazione dell'industria ai programmi europei, strutturandoli (in particolare Horizon Europe) secondo una maggiore flessibilità, al fine di rafforzare i piani europei di sviluppo, incluso il Piano Industriale per il Green Deal.
- Perseguire una maggiore autonomia e contribuire al rafforzamento della posizione europea nella produzione e fornitura di beni e servizi sanitari.



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati OCSE.

Legiferare meglio per sostenere la competitività delle imprese

- Rafforzare il controllo di competitività. È essenziale potenziare la valutazione della competitività in ogni processo decisionale relativo a politiche e leggi, inclusi documenti programmatici, strategie, misure fiscali e accordi internazionali. Nello specifico, è strettamente necessario analizzare approfonditamente le diverse opzioni normative disponibili, includendo possibilità di autoregolamentazione, condivisione di migliori pratiche e adozione di codici di condotta. Questo processo di controllo dovrebbe, idealmente, suddividersi in due livelli distinti: uno tecnico, che incorpora il controllo della competitività nelle valutazioni d'impatto (per quantificare l'effetto di ciascuna iniziativa), e uno politico per la definizione di strategie a lungo termine. A tal fine, non solo occorrerebbe rafforzare il confronto collegiale all'interno della Commissione europea, ma dovrebbe essere nominato un Vicepresidente Esecutivo della Commissione responsabile per il controllo della competitività e chiamato a un dialogo politico continuo con il Consiglio dell'Unione europea, il Parlamento europeo e i partner sociali.
- Riformare il ricorso agli Atti Delegati e promuovere la trasparenza nell'affidamento delle valutazioni d'impatto.
- Garantire maggiore armonizzazione e coerenza nel contesto dell'industrial permitting europeo.



Destinazione benessere

Come il turismo
e lo sport
rivoluzionano
la salute



Venerdì 31 maggio - Ore 11.30
Fiera Rimini Wellness

Il turismo sportivo può rappresentare un ponte tra divertimento e benessere, enfatizzando l'importanza dell'esercizio fisico nella prevenzione di malattie croniche. Le vacanze attive, infatti, che integrano sport e attività all'aria aperta, offrono un'esperienza arricchita, stimolando allo stesso tempo l'economia locale e promuovendo stili di vita sani.

Ti aspettiamo!

Per informazioni contattare: info@health.clust-er.it

Un evento organizzato da



TECNOPOLO
RIMINI
EMILIA-ROMAGNA



ROMAGNA AL VOTO

Priorità ed esigenze dell'industria del territorio per i candidati a sindaco dei 50 Comuni romagnoli

Confindustria Romagna, con la propria forza imprenditoriale, si sente impegnata al confronto ed alla collaborazione con i Candidati e quindi con l'Amministrazione Comunale eletta, per un migliore futuro della Comunità Romagnola, assolvendo con ciò al suo ruolo civico e mettendo a disposizione le proprie idee e competenze.

Il rapporto tra le amministrazioni pubbliche locali e le Associazioni di categoria, in un mondo sempre più complesso, va rafforzato intensificando il coinvolgimento della rappresentanza delle imprese, come interlocutore privilegiato, non solo nella fase comunicativa delle decisioni assunte ma soprattutto in una partecipazione preventiva e più ampia nel momento delle scelte ed indirizzi amministrativi.

QUADRO GENERALE

Il territorio romagnolo è caratterizzato da una vocazione imprenditoriale di alto livello: la sua storia e i suoi numeri rappresentano un tessuto economico trainato da piccole e medie aziende dinamiche che lo rendono attrattivo, come dimostra la rappresentanza di player internazionali in alcuni settori di eccellenza – ad esempio i comparti chimico, energetico, logistico, agroalimentare, nautico, tessile e calzaturiero, turistico-congressuale e wellness.

Il 2023 era iniziato brillantemente e poi è stato stravolto a maggio dall'alluvione: il 2022 aveva chiuso con un PIL al +3,7%, per il 2023 concluso il nostro Centro studi si aspetta un +0,7%. La crescita nel 2024 è prevista al +0,5%, quando a marzo scorso la stimata oltre il doppio, +1,2%.



Anche gli investimenti sono attesi in frenata: -0,1% la stima del CSC, in forte ridimensionamento (crescevano del 9,7% nel 2022 e invece saranno fermi nel 2024) per effetto soprattutto di una perdurante intonazione restrittiva della politica monetaria e del minor ammontare di investimenti realizzati con il PNRR rispetto a quanto programmato nel DEF di aprile 2023.

In Romagna le imprese colpite dall'alluvione hanno ripristinato in tempo record l'indispensabile per proseguire l'attività e non perdere quote di mercato, ma come abbiamo detto più volte questo non significa che le difficoltà siano state risolte o i problemi cancellati.

Ci auguriamo che l'arrivo dei ristori possa portare un po' di sollievo a tutte le persone colpite e alle nostre aziende che fino ad oggi si sono rialzate da sole, con coraggio e determinazione, senza piangersi addosso.

Ribadiamo che la via maestra nella protezione del territorio è la prevenzione, senza farsi tentare da blocchi o restrizioni che comprometterebbero fatalmente la ripresa e la crescita di tutto il tessuto. Intervenire sulla legge urbanistica regionale comporterebbe un severo rallentamento dell'economia, inficiando quell'attrattività che viceversa va perseguita e incoraggiata.

Le attività produttive hanno inoltre affrontato e stanno tuttora affrontando con piglio saldo un periodo non semplice, con variabili imprevedibili (il covid, i conflitti e l'instabilità geopolitica) che hanno reso ancora più complicato un momento di cambiamenti profondi e rapidissimi.

Anche qui, per sintesi, si citano i principali: transizione digitale e transizione energetica. Che sono – come tutti i “passaggi” – momenti di transizione prima di tutto culturale.

In questo solco si inserisce la nostra riflessione su Città Romagna: un'idea di unica città metropolitana che rafforzi tutta la regione, valorizzando le specificità e lo sviluppo armonico di un territorio con potenzialità imprenditoriali, sociali e culturali per competere alla pari con le zone più avanzate d'Europa.

È la Romagna il perimetro naturale e logico della nostra attività e di ogni nostra prospettiva per rafforzare il territorio, sotto ogni punto di vista – infrastrutturale, idrogeologico, culturale e identitario - rafforzando così l'intera Regione.

Conviviamo già con alcune storture che rendono difficoltoso confrontarsi e dialogare per lo sviluppo armonico della comunità – ad esempio due divise Camere di Commercio, per quanto collaborative – mentre vediamo che altre associazioni e organizzazioni stanno intraprendendo un percorso di fusione e chi lo ha fatto da tempo oggi ne raccoglie i frutti, ha una conoscenza più completa del territorio, dei suoi attori e delle sue diverse dinamiche, parla con una voce sola e con un'identità meglio definita.

La Romagna delle infrastrutture

Il primo intervento concreto di questo progetto, che da suggestione si è trasformato in proposta operativa ormai tre anni fa, ha riguardato proprio le infrastrutture e le connessioni, con un contributo sull'alta velocità.

Perché un territorio che vuole confrontarsi e competere con il resto del mondo, dal punto di vista industriale, turistico e culturale, deve essere facilmente accessibile: da questo punto di vista la sua dotazione infrastrutturale è fattore di competitività imprescindibile.

Dobbiamo potere contare su collegamenti più rapidi per merci e persone, e al passo con un mondo che si muove veloce, nella convinzione che le connessioni siano la priorità delle priorità e non conoscano confini amministrativi o geografici: una volta arrivate in Romagna, professionisti, studenti, turisti, container, devono essere in grado di proseguire speditamente il proprio percorso.

Vanno dunque completati al più presto tutti i tasselli di questo mosaico che al momento è ancora molto frammentato: secondo lo studio che abbiamo commissionato alla fondazione ITL – istituto trasporti e logistica, le carenze del sistema ferroviario spiegano in parte perché si continui ad utilizzare il trasporto su gomma in modo preponderante per accedere alle province romagnole, dove pure restano da risolvere questioni annose come l'E45, per citarne una su tutte. A questo proposito, è indispensabile la prosecuzione della E45/E55 almeno fino a Ferrara: l'allargamento delle corsie nel tratto ravennate, attualmente in corso, è apprezzabile ma non sufficiente. Analogamente, occorre allungare il tratto a due corsie della Statale 16 Adriatica, che oggi finisce prima di Cesenatico, fino a Ravenna.

BPER:

Siamo la scintilla che dà
più valore al tuo business.

Noi di BPER Banca mettiamo a disposizione la nostra
esperienza per far crescere la tua azienda.
Affidati ai nostri esperti per sviluppare strategie
finanziarie e farti affiancare in ogni momento, dalle
operazioni più complesse all'operatività quotidiana.

bper.it     

BPER Banca. Dove tutto può iniziare.

Noi immaginiamo la Romagna come una grande area di un milione di abitanti, in cui spostarsi da una città all'altra diventa come muoversi da un quartiere all'altro: in questa visione, il sogno è l'alta velocità in una posizione baricentrica.

Più nell'immediato, occorre accelerare sul potenziamento ferroviario sia con il raddoppio della linea tra Ravenna a Castel Bolognese, sia da Ravenna a Rimini: riteniamo fondamentale un corridoio adriatico fino a Bari, che incroci in Romagna l'alta velocità per Milano e il tutto il nord Italia, in modo baricentrico tra fiere, aeroporti e porto di Ravenna.

I due aeroporti possono trovare una propria dimensione e giocare un ruolo importante grazie ad un profilo di elevata specializzazione, ognuno per le rispettive vocazioni.

Il Porto di Ravenna è invece al centro di un importante e atteso ampliamento, che si interseca con opere di rilevanza strategica nazionale come il rigassificatore, e con tutto il tema dell'energia: in particolare, torniamo a ribadire che occorre concentrarsi di più e meglio sulle rinnovabili.

La Romagna del sapere

Le aziende cercano personale qualificato, ma hanno difficoltà a trovarlo. Serve partire dalla base e ridurre il gap fra scuole e imprese. È importante continuare a sostenere il progetto universitario dei multicampus romagnoli, ampliare ai massimi livelli la collaborazione con l'ateneo, sviluppare ulteriormente gli Istituti Tecnici Superiori e le business school.

L'alternanza scuola-lavoro deve evolversi nell'integrazione scuola-lavoro, per formare profili e competenze che rispondano ai rapidissimi mutamenti dei mercati e alle nuove esigenze aziendali.

L'insediamento universitario va sostenuto; va favorita la partecipazione di docenti di profilo elevato per ulteriormente qualificare l'offerta formativa; vanno ampliati i servizi per gli studenti e per i docenti.

Occorre rafforzare il rapporto tra Università e mondo del lavoro, che ha dato i primi, positivi frutti con l'attivazione di nuovi corsi di laurea, per cogliere le necessità e le specificità del territorio e sfruttare la ricerca scientifica dell'Università come motore di sviluppo economico.

La Romagna attrattiva

Per garantire prosperità economica, crescita sostenibile e generazione di valore nel lungo termine, è fondamentale creare una forte sinergia tra fattori umani, produttivi ed istituzionali, tra territorio e reti globali, attraendo persone di talento e investimenti produttivi.

Nel primo caso, va definito un piano di attrattività che metta a valore la qualità della vita offerta in Romagna, opportunità unica per promuovere il territorio non solo come destinazione turistica ma come luogo ideale per vivere, lavorare e prosperare: quel lifestyle basato su un mix di elementi che rendono desiderabile la vita in Romagna trasformandosi in fattore competitivo. Nel secondo caso, occorre concentrarsi su semplificazione burocratica, promozione dei cluster industriali, attrazione di investimenti stranieri, incentivi finanziari e agevolazioni fiscali.

Sul sito www.confindustriaromagna.it in home page trovate il documento completo con indicate le priorità sui singoli territori romagnoli.

RIMINI, CONFRONTO SULL'ARENILE

Incontro della delegazione con sindaco e assessorato sul nuovo piano



La presentazione del nuovo piano dell'arenile è stata al centro dell'incontro che si è tenuto fra la delegazione territoriale di Rimini di Confindustria Romagna, il sindaco di Rimini Jamil Sadegholvaad e l'assessora all'urbanistica e pianificazione del territorio Roberta Frisoni accompagnati dal dirigente Carlo Mario Piacquadio e dal referente tecnico Lorenzo Turchi e il presidente di Forum Rimini Venture Maurizio Ermeti. L'appuntamento, che si è tenuto martedì 12 marzo nella sede riminese di Confindustria Romagna, rientra nella programmazione di iniziative ed incontri che la delegazione riminese di Confindustria Romagna sta portando avanti con l'obiettivo di confrontarsi per trovare il percorso migliore per la crescita e lo sviluppo di tutto il territorio.

“L'industria del turismo e dell'ospitalità, insieme al manifatturiero, sono i pilastri dell'economia del nostro territorio - ha spiegato Alessandro Pesaresi presidente delegazione territoriale di Rimini di Confindustria Romagna - Da tempo sosteniamo che per essere attrattivi dobbiamo pensare ad un nuovo modello turistico che ci permetta di essere competitivi nel Paese e a livello internazionale. Per farlo riteniamo importante che si agisca in un'ottica di sistema con il coinvolgimento di tutti, istituzioni, enti, imprese. Appuntamenti come questo sono un'occasione importante per ragionare insieme sul percorso da percorrere”.

“Il nuovo piano dell'arenile è un'opportunità unica per proiettare Rimini e la sua spiaggia nel futuro - ha sottolineato il sindaco Jamil Sadegholvaad - È sicuramente una sfida ambiziosa, ma che poggia su basi solide date dal grande lavoro condotto in questi mesi per arrivare a disegnare un arenile in grado di essere complementare ed armonico con la trasformazione del Parco del Mare. Un investimento epocale che racchiude in una visione e pianificazione unitaria spiaggia e lungomare, con l'obiettivo di rendere la fascia turistica sempre più attrattiva 365 giorni l'anno e quindi maggiormente competitiva a livello internazionale, dando ulteriore stimolo all'economia e all'occupazione del territorio”.

Proseguiamo nel percorso di confronto con la città, avviato nei mesi scorsi, così da accompagnare questa fase in cui i cittadini, le associazioni e tutti i soggetti interessati hanno la possibilità di formulare le osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta dalla Giunta, entro il termine del 3 aprile - ha spiegato l'assessora alla pianificazione del territorio Roberta Frisoni - Crediamo che il lavoro di confronto che si sta portando avanti con le varie componenti della città sia utile per arrivare alla condivisione di un piano che rappresenta uno strumento decisivo per l'innovazione della spiaggia nel segno della qualità ambientale, della sostenibilità, dell'inclusività e dei servizi”.

"Rimini è una città in cambiamento e il suo cambiamento viene apprezzato costantemente a livello nazionale e internazionale – ha sottolineato Maurizio Ermeti presidente Forum Rimini Venture - Cambiare l'arenile e armonizzarlo con i progetti del Parco del Mare può rappresentare un nuovo salto di qualità che permetterà di caratterizzare sempre di più la nostra destinazione a livello nazionale ed internazionale.

Negli anni Sessanta abbiamo insegnato al mondo un modello di vivere la spiaggia, che poi è stato replicato ovunque. Ora tocca ancora a noi essere precursori e innovare quel modello".

A chiusura di incontro, Maurizio Ermeti in veste di Presidente IEG Italian Exhibition Group, su invito del Presidente Alessandro Pesaresi che ha ribadito il ruolo di grande importanza della fiera come infrastruttura strategica, ha aggiornato i presenti sull'andamento e sulle prospettive future del Gruppo condividendo l'importanza dell'agire in un'ottica di sinergie ed obiettivi comuni per la crescita di tutto il territorio.



PICCOLI ARCHIMEDE CRESCONO GRAZIE AL GIOCO

Una zattera battente bandiera della pace e una pista per biglie ballerina: sono i progetti creati dai giovanissimi inventori della scuola elementare di San Zaccaria che si sono aggiudicati la tappa romagnola del concorso “Eureka! Funziona!” promosso da Confindustria Romagna e Federmeccanica, per avvicinare al saper fare i bambini che inventano, progettano e costruiscono un giocattolo meccanico utilizzando un kit con materiali vari (motorini, elastici, ruote, porta batterie, bastoncini, tondini di legno e ferro, filo elettrico). Nella sede dell’istituto sono stati premiati gli alunni e le alunne delle classi quarta e quinta che hanno realizzato giocattoli tecnologici (v. descrizione sotto) valutati da una giuria composta da Stefano Gismondi, presidente dell’ente di formazione Il Sestante Romagna, Antonella Bandoni, presidente del comitato imprenditoria femminile della Camera di Commercio, e Filippo Emiliani di CEMI. Le attività sono state effettuate in squadra per stimolare la cooperazione e il lavoro di gruppo, impegnando gli alunni per venti ore nell’arco di circa otto settimane. L’edizione 2024, dedicata alla meccanica, è stata sviluppata in collaborazione con l’Associazione Insegnamento Fisica e l’Istituto Italiano di Tecnologia.

I due progetti vincitori, uno per classe, saranno presentati all’evento nazionale conclusivo che si svolgerà a Torino il 16 maggio, insieme a quelli delle scuole di tutta Italia che hanno aderito all’iniziativa. Confindustria Romagna ha consegnato alla scuola un buono da mille euro per materiali scolastici.

Alla premiazione sono intervenuti l’assessore comunale alla Cultura, Fabio Sbaraglia, la dirigente scolastica Pierangela Izzi, Edera Fusconi, presidente del Consiglio territoriale di Castiglione e Graziano Foschi, presidente del comitato cittadino di San Zaccaria e promotore del progetto nella scuola. “L’inventiva e la creatività che tutti abbiamo da bambini è una risorsa naturale preziosissima: crescendo viene un po’ messa da parte, quando invece ne abbiamo molto bisogno anche sul luogo di lavoro, nel percorso di studi, in tutto l’arco della nostra vita – afferma Tomaso Tarozzi, vicepresidente di Confindustria Romagna con delega all’Education – un patrimonio che va mantenuto vivo e rispolverato: dopo le esperienze nelle scuole superiori, volentieri abbiamo ospitato questa iniziativa nazionale che guarda ai più piccoli”.



DESCRIZIONE PROGETTI

CLASSE QUINTA

Elefantia: Il giocattolo rappresenta un elefante che cammina e gira in tondo. Dalla sua schiena si articola una pista per biglie, le quali finiscono nella proboscide che funge da scivolo: una sorta di parco giochi.

Locomotiva Team Red: Locomotiva realizzata in modo semplice, effettua movimenti: avanti e indietro. Dipinta di rosso e nero; presenta ruote, fumaiolo e punta.

Pista Crollina (vincitore): Il progetto deve dare l'impressione di una pista che crolla, poiché sono stati legati al motorino due pezzi di stecco di ghiacciolo. Le biglie utilizzate fungono da auto. Questa pista è un flipper da manovrare.



Pista crollina

CLASSE QUARTA

La zattera dei pescatori (vincitore): Il giocattolo è stato realizzato partendo dal foglio di metallo presente nel Kit, tenuto a galla dalle quattro palline di polistirolo tagliate a metà; queste ultime determinano il galleggiamento insieme ad altri oggetti incollati sotto il foglio di metallo. È dotato infine di una piccola tettoia per riparare pescatori e pescatrici, e di una rete da pesca.

La macchina del tempo: Il giocattolo è formato da una base in doppio cartone sulla quale è stato incollato un tubolare sempre in cartone all'interno del quale è stato posizionato il motorino che fa muovere un'elica formata da bastoncini di legno, posizionata anch'essa all'estremità del tubolare in cartone.

Il razzo canestro: Il giocattolo ha la base formata da un foglio in metallo, mentre la struttura che si sviluppa verso l'alto è stata realizzata con diversi bastoncini di legno, abbellita da tappi di plastica che fungono da finestre. Il movimento è rotatorio e permette al razzo di muoversi in tal senso.



Zattera dei pescatori

Deloitte.

A fianco delle
aziende verso un
futuro sostenibile

www.deloitte.it

© 2024. For information, contact Deloitte Touche Tohmatsu Limited.

MAKING AN
IMPACT THAT
MATTERS
since 1845

LA SFIDA DI FORMARE NUOVI STUDENTI

Ricerca del Centro studi Melandri su preparazione scolastica e prospettive di lavoro



La ricerca “L’innovazione nel sistema formativo” affidata ad Angela Sangiorgio dal Centro studi Leonardo Melandri è stata presentata all’Istituto tecnico G. Marconi di Forlì nel convegno “L’innovazione nel sistema formativo, il ruolo dei corsi Its e Ifts in Romagna”.

All’iniziativa è intervenuto il vicepresidente dell’associazione con delega all’Education, Tomaso Tarozzi, insieme a Stefano Versari, già direttore dell’Ufficio scolastico regionale, al dirigente scolastico Marco Ruscelli e Rosario Sergio Barbiero, direttore di Cnos-Fap Forlì, coordinati dal docente Everardo Minardi.

Dalla ricerca emerge che nel quinquennio 2023-2027 le imprese e la Pubblica Amministrazione avranno bisogno di circa 3,8 milioni di lavoratori, il 72% dei quali dovranno sostituire occupati in uscita dal mercato del lavoro.

L’ebook è scaricabile gratuitamente dal sito dell’editore Homeless Book, e sviluppa un’analisi dell’ecosistema formativo dell’Emilia-Romagna, indagando con particolare attenzione il quadro degli ITS e IFTS presenti in regione.

“Il problema principale del mercato del lavoro di oggi è il sempre maggiore skill mismatch tra la domanda e l’offerta di lavoro. In questo quadro si inserisce il sistema ITS Academy, proponendo un

modello organizzativo e didattico improntato all’innovazione e all’integrazione tra scuola e impresa – si legge nel lavoro - Una maggiore conoscenza tra i giovani di questi percorsi potrebbe aiutare a sviluppare un mercato del lavoro incentrato sulle nuove figure tecniche richieste dalle imprese”.

“Con l’evoluzione e la specializzazione delle imprese - ha spiegato Minardi - si è originato uno scollamento fra domanda e offerta di lavoro.

La Regione Emilia-Romagna ha dato vita allora alla Rete politecnica riformulando le attività formative con i corsi Its, Istituti tecnici superiori, e dell’Ifts, il sistema di Istruzione e Formazione tecnica superiore”

Percorsi biennali e post-diploma i primi, annuale il secondo, si tratta di strumenti preziosi in campi strategici come la mobilità sostenibile e le nuove tecnologie della vita.

Decennale del Master in Diritto Penale dell'impresa e dell'economia con il Ministro Nordio



Nella sala Corelli del Teatro Alighieri di Ravenna si è svolto il convegno 'Economia in trasformazione e legalità d'impresa', per celebrare il decennale del Master in diritto penale dell'impresa e dell'economia "Filippo Sgubbi".

Il convegno ha ospitato la lectio magistralis del ministro della Giustizia Carlo Nordio, preceduta dagli indirizzi di saluto del sindaco Michele De Pascale, della presidente della Fondazione Flaminia Mirella Falconi e del presidente di Confindustria Romagna, Roberto Bozzi: "Siamo lieti di aver visto crescere il master fin dalla nascita, e abbiamo potuto sostenerlo anche grazie alla collaborazione e all'apertura da parte delle nostre aziende associate.

Oggi si sono intensificati l'integrazione e il dialogo tra il mondo dell'impresa e dell'università, ma dieci anni fa questa è stata una proposta pionieristica, che cercava di rispondere in modo tempestivo a un'esigenza nuova: è quello anche noi, come associazione, cerchiamo di fare ogni giorno per le aziende, in ogni ambito di attività. Abbiamo creduto in questo progetto fin dall'inizio perché per Confindustria - Ravenna prima e Romagna poi - è impegnata nella diffusione e nella promozione sul territorio della cultura della legalità e della giustizia con ogni possibile iniziativa di sensibilizzazione, dai momenti pubblici alla formazione, o attraverso il contatto il mondo dell'istruzione, appunto.

In questi dieci anni l'esperienza del multicampus si è radicata in Romagna, è cresciuta con nuovi percorsi di laurea e post-laurea, fornendo una prima risposta all'esigenza sempre più pressante di avere in azienda figure formate e aggiornate sulle normative più attuali e stringenti per l'attività di impresa. Una necessità segnalata e avvertita da un numero sempre maggiore di attività.

La disciplina penale dell'impresa rappresenta un settore in continua evoluzione, destinato a occupare sempre più spazio nella prassi giudiziaria, e che richiede ai professionisti un notevole livello di specializzazione e competenze penalistiche".

Parità di genere sul lavoro, a Rimini riconoscimento per Bianchini



L'imprenditrice Simona Bianchini, Azionista e Direttore Generale del Gruppo MyO, l'8 marzo in occasione della Giornata Internazionale della Donna, ha ricevuto il PREMIO DONNE IMPRENDITRICI 2024 del Comune di Rimini. Il Premio Donne Imprenditrici del Comune di Rimini vuole essere un riconoscimento "per l'impegno svolto nel raggiungimento della parità di genere nel mondo del lavoro", come si legge nella pergamena consegnata dal vicesindaco del Comune di Rimini Chiara Bellini.

Nove le imprenditrici premiate indicate dalle associazioni di categoria del territorio. Confindustria Romagna ha indicato l'imprenditrice Simona Bianchini con la seguente motivazione: "Il Premio riconosce la capacità imprenditoriale di Simona Bianchini, Azionista e Direttore Generale, che, dal 2022, ha saputo proiettare l'azienda MyO S.p.A., fornitore di prodotti e servizi per le imprese, verso un progetto di espansione con l'acquisizione di società strategiche quali Kratos srl, Stylgrafix SpA e BM Service srl, vedendo così oggi l'azienda essere a capo di un grande gruppo, tutto italiano, e competere da leader di mercato con numeri sempre più in crescita. Inoltre, MyO viene premiata per la continua valorizzazione delle sue risorse umane: dipendenti mai visti solo come lavoratori ma come Persone, che sono e continueranno sempre ad essere il motore pulsante del potere del gruppo. Proprio per questa convinzione, già da più di un anno, Simona Bianchini ha inaugurato progetti di welfare molto apprezzati da dipendenti e collaboratori. Ultimi tra questi, lo sportello d'ascolto, uno spazio d'ascolto neutrale con uno psicologo volto al miglioramento del benessere personale, familiare, sociale, organizzativo e alla valorizzazione delle skills professionali di tutti i dipendenti; e un innovativo progetto di allenamento all'aperto guidato da istruttori specializzati, volto al benessere fisico dei lavoratori, alla scoperta del loro corpo e delle possibilità di movimento".

"MyO promuove la lotta alle disuguaglianze di genere e si impegna attivamente nel lavoro per eliminarle e costruire una società veramente equa ed inclusiva – ha dichiarato Simona Bianchini - Per l'azienda la parità di genere è un fatto consolidato nella quotidiana attività di impresa e, infatti, ha ottenuto la certificazione RINA per la PARITÀ DI GENERE. Questa certificazione, di grande valore, attesta l'effettiva implementazione in MyO di un sistema di gestione per la parità di genere e rappresenta una vera e propria evoluzione culturale".

Forlì-Cesena, incontro con il nuovo Questore Claudio Mastromattei



Un dialogo molto serrato e partecipato si è tenuto nella sede forlivese dell'associazione, dove numerosi imprenditori e imprenditrici del territorio hanno conosciuto il dottor Claudio Mastromattei, da novembre scorso nuovo Questore subentrato a Lucio Aprile. Arrivato da Roma, dove negli ultimi tre anni è stato direttore del servizio reparti speciali della polizia che ha sede al

Tuscolano, è stato dirigente dell'ufficio Volanti, alla Digos e alla squadra mobile. Ha anche comandato i reparti mobili di Cagliari, Padova e Roma, prima di assumere l'incarico ministeriale.

Nello specifico è esperto di ordine pubblico.



OGNI PERSONA È UN VALORE

Sappiamo che le **Persone** rappresentano un asset strategico per ogni azienda. Per questo vanno accuratamente ricercate, formate e trattenute da chi possiede tutta l'esperienza per garantire una crescita comune.

Con un **network nazionale** di qualità, una **consulenza qualificata** e **professionisti** con una profonda conoscenza del mercato del lavoro, **Unimpiego** aiuta le imprese a individuare e selezionare i migliori talenti, contribuendo così alla crescita e allo sviluppo aziendale.

PERCHÉ UNIMPIEGO

CONSULENZA: I TALENTI PIÙ IDONEI.

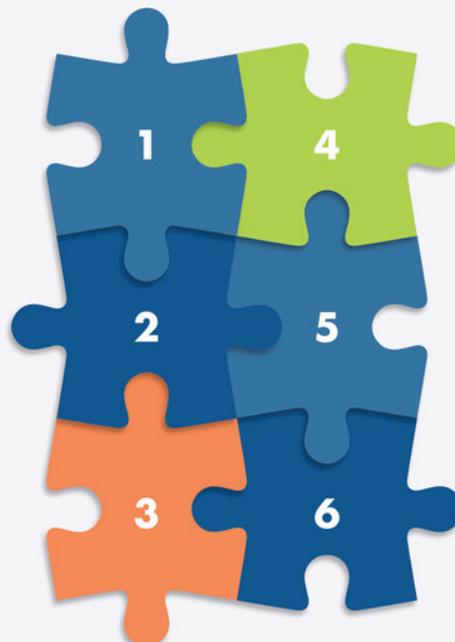
Grazie a una **consulenza su misura** e alla grande esperienza maturata, aiutiamo l'impresa a definire con chiarezza i propri **bisogni** per delineare il **profilo ideale** da ricercare e inserire.

SERVIZIO: PERSONALIZZAZIONE E QUALITÀ.

I nostri servizi di ricerca e selezione sono **modulabili** e **personalizzati** in base alle esigenze aziendali. **Affidabilità e qualità** rappresentano il nostro tratto distintivo.

NETWORK: 130 MILA POTENZIALI CANDIDATI.

Accedendo al **database nazionale** del sistema Confindustria, disponiamo di un bacino di oltre **130.000 profili**, costantemente aggiornati e profilati con cura.



RICERCA: INTERVENTO A 360°.

Copriamo **ogni tipologia di fabbisogno di personale**, a qualsiasi livello professionale: dai tirocini di primo inserimento ai profili intermedi, dai lavoratori disoccupati alle categorie protette, fino al personale direttivo o dirigenziale.

SELEZIONE: I MIGLIORI GIOCATORI IN CAMPO.

Una squadra di **professionisti qualificati** per coprire l'**intero iter di ricerca e selezione**: dal reclutamento dei profili in linea al vaglio di quelli più idonei, dagli incontri individuali ai test psico-attitudinali e motivazionali, fino ai colloqui in azienda.

OUTPLACEMENT: CONTINUITÀ PROFESSIONALE.

Affianchiamo le aziende nelle fasi di **cambiamento organizzativo**, favorendo la continuità professionale dei dipendenti in uscita. Attraverso attività di **orientamento e valorizzazione personale** ne facilitiamo il reinserimento nel mondo del lavoro.

L'INCASTRO VINCENTE PER LA TUA SQUADRA.

—
SELEZIONIAMO
I **MIGLIORI TALENTI**
DA INSERIRE
IN **AZIENDA.**



DIVERSE ENERGIE PER UN UNICO OBIETTIVO

—
Parte integrante del **Sistema Confindustria Romagna**, **Unimpiego** si inserisce in un'**offerta di servizi integrati**, modulari e scalabili, che coprono le diverse esigenze legate al management delle risorse umane: dal **servizio sindacale** alla **consulenza del lavoro**, dal **talent management** alla **formazione**.

L'obiettivo comune è costruire **un sistema di gestione e sviluppo** delle risorse umane capace di **creare valore** ogni giorno e in ogni organizzazione.

Con la promessa di quest'impegno, **Unimpiego** ricerca «l'**incastro perfetto**» tra le **competenze dei migliori talenti** e le **necessità delle imprese**.

